

L'OSPEDALE CHE PAURA!

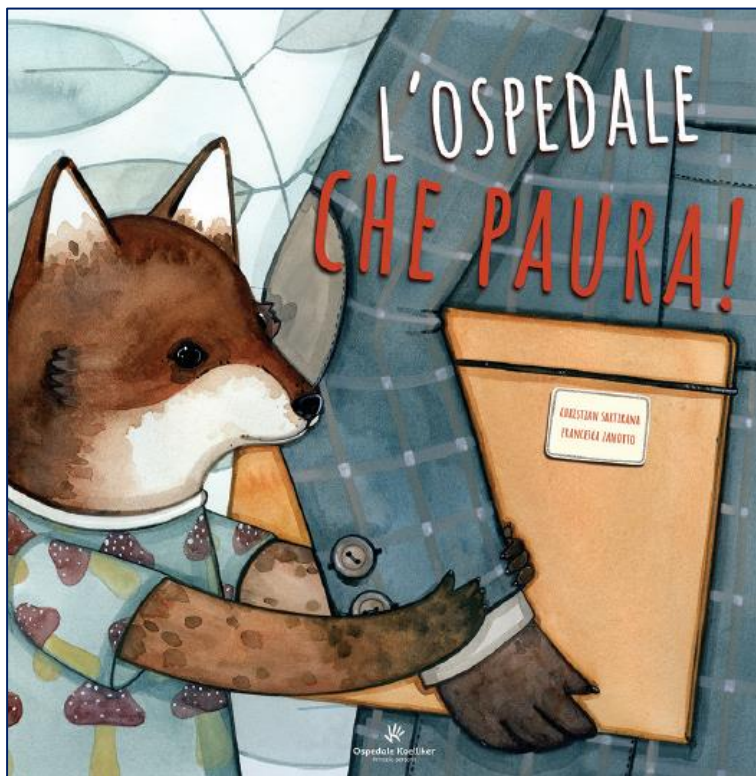
Christian Sartirana,
Francesca Zanotto

Fiaba illustrata in cui animali e bambini diventano amici e imparano ad affrontare con serenità l'ambiente ospedaliero e la necessità di cure mediche

Il libro è dedicato a tutti i bambini coraggiosi

Chi non ha paura dei dottori e delle punture? Oscar, giovane volpacchiotto con l'allergia, ne ha più di tutti e deve affrontare il suo primo giorno in

ospedale. Arrivato insieme al papà e alla coraggiosa sorellina Lea, scopre un enorme edificio fatto di alberi e muri che si fondono l'uno nell'altro in un fantastico labirinto. La preoccupazione di Oscar continua a crescere, alimentata dalla presenza dello Spaventatore che si aggira per le sale d'attesa, terrorizzando i bambini prima delle visite. Oscar inizia a farsi prendere dal panico, finché non si siede accanto a lui un bambino malato che spende la maggior parte delle sue giornate in ospedale: è il piccolo Gianni Malanni. Grazie a lui, Oscar riesce a sconfiggere le proprie paure e addirittura ad intimorire lo Spaventatore. Infine affrontando con coraggio la visita allergologica, il volpacchiotto scopre che i medici sono simpatici e che non c'è niente di cui aver paura, perché l'ospedale è un posto in cui farsi nuovi amici tra fantasia e realtà.



© 2019 Ospedale Koelliker
Pro Infanzia S.p.A. – SU
Torino

Coordinamento Editoriale: Gipiografica, Torino
Editing by L'Aggiustalibri
Prima edizione limitata

**KOELLIKER INSIEME AI MISSIONARI DELLA CONSOLATA
PER COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE INFANTILE**

Tutto il ricavato del libro "L'Ospedale che paura!", sarà devoluto all'Ospedale Notre Dame de la Consolata situato nel villaggio di Neisu (Repubblica Democratica del Congo), dove è stato avviato un progetto di cura e prevenzione della malnutrizione calorico-proteica infantile.

La diffusione della malaria endemica, della tubercolosi e dell'HIV-AIDS contribuisce a fare della malnutrizione un grave problema di salute pubblica nell'area sanitaria afferente all'Ospedale di Neisu. Neonati e bambini di età compresa tra 0 e 5 anni sono vittime di malnutrizione anche a causa della brusca interruzione dell'allattamento al seno e alla repentina introduzione di alimenti per adulti non adatti ai neonati.

Per far fronte a questo quadro difficile l'Ospedale Notre Dame de la Consolata offre due pasti al giorno a tutti i bambini malati affetti da tubercolosi e HIV-AIDS e ai bambini ospedalizzati, nonché l'assistenza ai casi di malnutrizione moderata e ai bambini piccoli orfani di madre.

Le esigenze nutrizionali infantili vengono affrontate in un contesto di risorse finanziarie limitate e spesso insufficienti.

I proventi del libro saranno quindi destinati a: fornire ai bambini malnutriti adeguata nutrizione e cure mediche; migliorare, attraverso opportuna formazione, le conoscenze in materia di nutrizione delle madri, del personale sanitario e delle cuoche del centro; adeguare le strutture, l'attrezzatura e i rifornimenti di alimenti.

L'Ospedale Notre Dame de la Consolata è un'opera sociale dei Missionari della Consolata, nata come dispensario quando l'Istituto stabilì una residenza permanente a Neisu per fondare una missione nel 1981-82.

L'Ospedale è oggi integrato nel Sistema Sanitario Nazionale della Repubblica Democratica del Congo ed è diventato una struttura sanitaria di riferimento.